

Engineering
Ingegneria Informatica S.p.A.
Sede legale e amministrativa:
00185 Roma
Via San Martino della Battaglia, 56
Codice fiscale 00967720285
Partita IVA 05724831002
Reg. Imprese di Roma 00967720285
CCIAA Roma REA 531128
Capitale sociale Euro 31.875.000,00 i.v.

Direzione Affari Legali
00185 Roma
Via San Martino della Battaglia, 56
Tel. 06 – 49201.462
Fax 06 – 49201.474 (**Ufficio Gare**)
e-mail: gare@eng.it
Pec: appaltipubblici@legalmail.it

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Unità Organizzativa Acquisti Centralizzati
SSR - CRAV

acquisticentralizzati@pec.regione.veneto.it

Roma, 20 marzo 2017

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI INFORMAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE" DELLA REGIONE DEL VENETO

Gentile Amministrazione Appaltante,

con riferimento alla consultazione preliminare di mercato pubblicata in data 01.03.2017 e riferita alla gara d'appalto per l'affidamento del "Sistema Informativo Regionale" della Regione del Veneto, confermando l'interesse a partecipare a detta procedura di gara da parte della scrivente Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., siamo a presentare alcune osservazioni rispetto alla documentazione in prima istanza predisposta allo scopo. Precisamente:

- In riferimento alla preferenza espressa nella bozza di Capitolato Tecnico pubblicata in merito all'adozione di soluzione infrastrutturale orientata al cloud, di cui al lotto 2, si chiede se tale indicazione sia da considerarsi confinata a parte dei servizi in essere ovvero di prossima messa in esercizio, e non invece estesa a tutti i servizi oggetto di appalto. In tal caso si chiede altresì di indicare se vi siano preferenze in merito alla identificazione di servizi che possano / debbano essere portati su soluzione cloud, tenendo conto delle implicazioni conseguenti sulla gestione di dati sensibili, ovvero di quali tra questi servizi si voglia avere su soluzione infrastrutturale on-premises.
- In riferimento ai servizi che saranno indicati come portabili su soluzione cloud, si chiede di chiarire se vi siano preferenze ovvero requisiti sulla localizzazione geografica dei Data Center che metteranno a disposizione infrastrutture Cloud (es. ubicati in Italia / ubicati presso la Comunità Europea / Worldwide).
- Rispetto ai servizi infrastrutturali di cui al lotto 2 si chiede di chiarire se vi siano elementi, quali a titolo di esempio l'RDBMS, su cui l'Amministrazione intenda mantenere una infrastruttura fisica dedicata anziché iperconvergente nel caso di soluzione on-premises.
- In riferimento al sito di Disaster & Recovery, la bozza di Capitolato Tecnico pag. 11 par. 2.4.1.2 riporta quanto segue: *"per quanto riguarda la business continuity ed il disaster recovery i valori obiettivo sono: RPO: 15 minuti; RTO: 1 ora."* Al riguardo si chiede di chiarire se nel caso di servizi erogati "on premises", i valori di RTO e RPO si riferiscono alla resilienza locale, cioè, in pratica, alla frequenza dei backup ed alla velocità di restore, oppure è da prevedere un sito di Disaster Recovery.

In questo ultimo caso, si chiede di chiarire se il sito è fornito dalla Regione, o deve essere fornito dall'eventuale aggiudicatario. Qualora vengano poi consentite soluzioni in cloud (cioè con sistemi ubicati all'esterno dei data center regionali), si chiede di specificare se i suddetti valori di RTO e RPO siano richiesti anche per le soluzioni cloud stesse.

- In riferimento al criterio di valorizzazione dei servizi core, il par. 2.4.1.3 della bozza di Capitolato Tecnico pag. 13 riporta: *"Il fornitore nella progettazione della nuova architettura, tenuto conto dell'attuale infrastruttura di macchine sulla quale si appoggia l'erogazione dei servizi, deve allegare all'offerta tecnica una tabella (di seguito indicata con TBL010) in cui riconduce ognuno dei server attuali ad uno dei nuovi server offerti, dove il numero di core, la ram (ed in generale la qualità di ogni parametro) sono maggiori od uguali alla situazione attuale."* Al riguardo si chiede di specificare se il confronto va fatto fra server fisici, mentre per un confronto fra Virtual Machine occorrerebbe considerare altri parametri fra cui il fattore di overcommit assegnato alle Virtual Machine stesse. Si chiede inoltre di chiarire se per la valutazione della potenza elaborativa vadano considerati come parametri di confronto benchmark pubblici, quali ad es. gli Specint2006_rates, in luogo del numero di core.
- In relazione al criterio di valorizzazione storage, la bozza di Capitolato Tecnico al par. 2.4.1.3 pag. 13 riporta: *"In un'altra tabella (TBL020) il concorrente, partendo dalla situazione attuale, deve riportare per tipologia di storage il costo unitario giornaliero per terabyte netti dedicati."* Al riguardo si chiede di chiarire se l'elemento di valutazione economica del costo unitario per terabyte sia da specificare in offerta economica e NON nel documento tecnico di risposta. Inoltre, si chiede di chiarire se il costo unitario richiesto per gli storage non si intenda costo unitario giornaliero bensì correlato esclusivamente al taglio minimo / unitario di spazio storage.
- Nella tabella di pagina 16 della bozza di Capitolato Tecnico pubblicata, paragrafo "SLA e criteri di valorizzazione" vengono riportati dei tagli di VM; al riguardo si chiede di evidenziare per quali workload specifici vengano richiesti i tagli di VM tipo xlarge e tipo xxlarge.
- Nella bozza di Capitolato Tecnico pubblicata vengono indicati dei vincoli di infrastruttura e degli SLA a pag. 11 paragrafo 2.4.1.2 "SLA"; rispetto alla tabella sugli SLA ivi riportata si chiede di chiarire se il tempo di massima indisponibilità consentita nel trimestre sia da intendersi calcolato al netto dei tempi di indisponibilità delle applicazioni che utilizzano i servizi infrastrutturali IT oggetto di appalto, ovvero sia riferito esclusivamente alle tempistiche di servizio degli elementi infrastrutturali IT e non anche alle applicazioni. In generale, in riferimento agli SLA specificati nella bozza di Capitolato Tecnico si chiede di chiarire che questi si intendono calcolati al netto dei tempi per la esecuzione di interventi che sono di competenza di fornitori terzi, quali quelli inerenti le applicazioni.
- In relazione alla valorizzazione del servizio, la Bozza di Capitolato Tecnico par. 2.4.3.2 pag. 16 riporta: *"Il pagamento del servizio è legato al tipo di macchina istanziata, al tipo di sistema operativo, le ulteriori licenze, agli SLA richiesti (BF, BC, INFRA/MC, PO) ed al periodo espresso in giorni di funzionamento della stessa."* Al riguardo si richiede di specificare il legame che si ipotizza tra il costo del servizio e tutti gli elementi che contribuiscono alla sua erogazione, di cui gli elementi evidenziati sono solo una componente, comprese le licenze software aggiuntive eventualmente necessarie all'erogazione del servizio stesso.
- In riferimento al modello organizzativo del servizio ed in particolare al coordinamento dei servizi previsti per i diversi lotti, la bozza di Capitolato Tecnico al par. 2.8 pag. 23 riporta: *"In generale le interazioni tra il fornitore del presente lotto con i diversi soggetti a cui l'Amministrazione Regionale ha affidato o affiderà i servizi afferenti l'area IT transiteranno attraverso il servizio SPOC del lotto 4 della presente gara."* Al riguardo si chiede di chiarire il ruolo dell'Amministrazione Regionale nei rapporti tra il soggetto fornitore di un lotto con gli altri soggetti.



Si inoltrano dunque con la presente tali osservazioni nelle more di poterle approfondire nel dettaglio nell'incontro pubblico prefissato per il giorno 21/03/2017 ore 10:00, come da vs avviso di consultazione preliminare.

Sottoscritto digitalmente da:

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
Il Procuratore Speciale
Dario Buttitta

